



PERDITE

V A G I N A L I

Le perdite, o secrezioni, sono sostanze fluide emesse da un organo o da un distretto anatomico cavo, come la vagina.

01

Cosa sono le perdite vaginali?

Le perdite, o secrezioni, sono sostanze fluide emesse da un organo o da un distretto anatomico cavo, come la vagina. La vagina è un condotto lungo circa 8-12 cm che ha origine dall'introito vulvare e si estende fino alla cervice uterina (punto di comunicazione tra vagina e utero). Le perdite vaginali sono costituite dal muco prodotto a livello della cervice e delle pareti vaginali. Molte specie differenti di batteri, lieviti e parassiti (microrganismi) vivono in condizioni normali in vagina senza causare sintomi. La vagina ha solitamente un pH acido dovuto al fatto che i batteri normalmente residenti in essa producono acido lattico. Tali batteri residenti proteggono la vagina dai batteri patogeni. La Candida è un fungo che risiede anch'esso in vagina, talvolta senza causare sintomi.

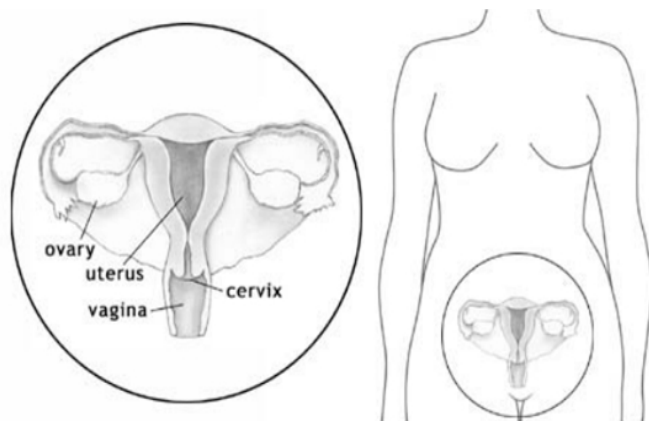
Alcuni stati patologici e parafisiologici possono modificare le secrezioni vaginali. Per esempio, la gravidanza si associa ad un'incrementata produzione di secrezioni, che aumentano di consistenza e assumono un colore più chiaro, trasparente. Alcune patologie che alterano la funzionalità del sistema immunitario (il sistema che permette all'organismo di proteggersi), quali diabete, gravidanza, infezione da HIV, oltre all'utilizzo di antibiotici, possono alterare la normale flora, aumentando ad esempio il rischio di sviluppare infezioni, tra cui la Candida. Tuttavia, la maggior parte di infezioni ricorrenti da Candida avviene in donne che non presentano alcuna comorbidità. In questi casi la ricorrenza potrebbe essere dovuta ad un indebolimento dell'immunità vaginale, il che giustificherebbe la ricorrenza nonostante un corretto trattamento antimicotico.

Perdite o secrezioni fisiologiche

Le perdite o secrezioni vaginali fisiologiche sono dovute principalmente al muco prodotto dalle ghiandole della cervice uterina. La quantità di muco prodotto può variare nel corso del ciclo mestruale a causa della fluttuazione ormonale che normalmente avviene nel corso della vita fertile di una donna. Molte donne notano un'incremento nelle secrezioni nel periodo ovulatorio. Talvolta le secrezioni vaginali possono apparire più abbondanti di quanto ci si aspetti, ma questo non necessariamente è sinonimo di patologia. Un'aumentata produzione di muco può essere riscontrata infatti nelle donne che assumono una terapia estroprogestinica e nelle donne in gravidanza. In questo caso le secrezioni non si associano a sintomi come il prurito, pur rappresentando un discomfort per la paziente che avverte una costante sensazione di "umidità".

02

A cosa sono dovute le perdite vaginali?



Perdite o secrezioni vaginali patologiche

Le perdite o secrezioni vaginali patologiche possono essere causate da una varietà di stati infettivi ed infiammatori.

- La Vaginosi Batterica (VB) è causata da batteri saprofiti che assumono caratteristiche di batteri patogeni nel momento in cui diventano predominanti nell'ecosistema vaginale. La vaginosi batterica non è considerata una patologia sessualmente trasmessa.
- L'infezione da Candida è causata da un micete saprofita e raramente è sessualmente trasmessa.
- Il Trichomonas è un parassita trasmesso per via sessuale.
- Chlamydia e Gonorrea sono batteri responsabili di infezioni sessualmente trasmesse.
- La vaginite infiammatoria desquamativa è una rara patologia ad eziologia ignota, non sessualmente trasmessa, che comporta la produzione di secrezioni purulente.

03

Che sintomi comporta?

Le secrezioni vaginali fisiologiche comportano solamente una sensazione di "umidità" senza causare discomfort per la paziente.

Le secrezioni vaginali patologiche possono invece causare, oltre alla sensazione di "umidità", irritazione, prurito, bruciore e dispareunia.

- La Vaginosi Batterica non causa solitamente eccessivo discomfort, bensì una lieve irritazione, soprattutto in seguito ai rapporti sessuali, e la presenza di secrezioni con tipico odore di pesce.
- La Candida può causare prurito, bruciore, arrossamento e gonfiore.
- Trichomonas può presentarsi con prurito e disuria.
- Gonorrea e Chlamydia possono causare disuria, dispareunia e perdite vaginali ematiche intermestruali e post-coitali.

04

Come si presentano le perdite o secrezioni vaginali?

Le perdite o secrezioni vaginali fisiologiche possono assumere un aspetto variabile ma sono solitamente chiare, trasparenti o biancastre. Le secrezioni vaginali patologiche, invece, possono essere di colore biancastro, giallastro, verdastro o grigiastro, avere una consistenza variabile tra il liquido ed il cremoso, ed un odore variabile. Un repentino cambiamento nelle caratteristiche delle secrezioni vaginali può essere segnale della presenza di un'infezione o di uno stato infiammatorio, e pertanto necessita di una valutazione medica.

05

Come avviene la diagnosi?

Una corretta diagnosi differenziale non può essere effettuata solamente sulla base delle caratteristiche cliniche delle secrezioni. Le infezioni sono diagnosticate mediante appositi esami colturali, tra cui tampone vaginale e cervicale ed urinocoltura.

PERDITE

V A G I N A L I

06

Quale trattamento?

Le secrezioni vaginali fisiologiche non necessitano di alcun trattamento. Le secrezioni associate ad infezioni devono essere invece trattate mediante specifica terapia antimicrobica.

Nel caso di un'infezione da Clamydia, Gonorrea o Trichomonas, anche i partner sessuali devono essere testati e trattati, anche in assenza di sintomi, compresi i partner sessuali pregressi. E' sconsigliata l'automedicazione, molti trattamenti consigliati su internet, comprese le lavande vaginali e i lattobacilli, non sono efficaci. Nel dubbio di secrezioni vaginali patologiche, è consigliato effettuare una visita medica.

E' consigliato consultare urgentemente il proprio curante nel caso in cui le perdite vaginali si associno ad algie pelviche ed iperpiressia, in quanto un simile quadro potrebbe essere causato da un'infezione pelvica.